

# NAVIGARE@INSIEME

Il giornalino della 5<sup>^</sup>C



Dicembre– Gennaio 2017



## Intervista al Sindaco

Progetto CCR : le quinte intervistano il Primo Cittadino; l'intervista a pag. 2

### SOMMARIO

- Intervista al Sindaco pag. 2
- Visita al Comune... pag. 3
- Visita al "Cittadino di Lodi"..pag.4
- Festa con la Protezione Civile..pag . 6
- Spettacolo teatrale...pag.14
- All'interno tantissime notizie!!
- BUONA LETTURA!!

# LA REDAZIONE INTERVISTA IL SINDACO DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO

A cura di Marco Degli Esposti

Tutte e quattro le classi quinte sono andate il 19/12/2016 in Comune per intervistare il sindaco, con diverse e svariate domande.

Il nostro sindaco Pasqualino Belloni ha risposto a tutte le domande in maniera precisa, spiegando e raccontando vari episodi della sua vita privata e della sua carriera da sindaco.

-Secondo lui il suo è un lavoro molto “pericoloso” perché si deve prendere molte responsabilità e se fa qualche errore deve risarcire il comune.

-Deve anche ascoltare tutti i cittadini di San Colombano e cercare di venire incontro alle esigenze di ben 7343\* persone.

-Il nostro sindaco è molto felice di governare San Colombano ,soprattutto perché è un paese che davanti a una crisi sa rimanere in piedi e perché non ha problemi economici.

Invece non è contentissimo del fatto che i suoi cittadini sono molto testardi e si impuntano sulle cose.

-Uno dei compiti principali è quello di guardare e ascoltare: infatti deve ascoltare ciò che dicono i cittadini e poi osservare quello che succede nel paese. Ci ha raccontato che un giorno, andando in piazza, aveva trovato un sacco di immondizia di fianco al cassonetto della spazzatura e lui l’aveva fotografato; il giorno dopo aveva già trovato il responsabile guardando tra i rifiuti nel sacco trovato precedentemente

# Visita al Comune di San Colombano

## Di Sofia Granata

Il 30 novembre abbiamo visitato il Comune di San Colombano per approfondire il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.). Arrivati in comune siamo subito andati in Sala Consiliare. E' un'ampia ed elegante sala, con alle pareti due lastre di marmo su cui sono scritti i nomi degli ex sindaci di San Colombano, dal 1870 al 2004 ed un grande quadro che rappresenta una guerra. In fondo c'è un grande tavolo e delle sedie dove si siedono i consiglieri ed il Sindaco durante le riunioni. Davanti ci sono delle file di sedie dove siedono i cittadini che vogliono assistere alle discussioni e possono ascoltare il dibattito senza intervenire. In questa stanza il Consiglio Comunale di San Colombano è formato dal Sindaco e dai suoi dodici consiglieri.

Per approvare una decisione bisogna che ci sia la maggioranza di 7 su 13 componenti e se qualcuno manca, bisogna essere almeno in 7 e, quindi, serve la maggioranza di 4.

Nel Comune si fanno anche altre cose, come organizzare progetti didattici per le scuole, come ad esempio corsi di scrittura creativa ed il C.L.I.L., le gite scolastiche e l'acquisto delle L.I.M.

Dopo aver parlato con chi si occupa dell'istruzione, abbiamo visitato alcuni uffici dove lavorano i dipendenti che si occupano dei diversi settori e servizi comunali.

L'ultimo ufficio che abbiamo visitato è stato quello dell'Anagrafe, dove si registrano i matrimoni, le nascite, i nuovi residenti e i morti.

La visita è stata divertente e interessante.

Spero che l'articolo vi sia piaciuto.

**Alla prossima!!!**



# visita al "CITTADINO" di Lodi

Lunedì 12 dicembre la classe 5<sup>A</sup>C della scuola primaria di San Colombano al Lambro, accompagnata dalle insegnanti Isabella Ferraro e Rosy Gaggioli è andata a visitare la sede del "Cittadino di Lodi", un giornale locale.

Il Cittadino è un quotidiano del Lodigiano e del Sud-Milano e si occupa di tutte le notizie locali dei comuni del circondario che sono circa 85 e delle principali notizie nazionali.

Appena arrivati siamo stati accolti dal Capo Redattore del quotidiano, erano le 9.00 del mattino e i giornalisti non erano ancora arrivati, perché normalmente entrano in ufficio alle 11.00 e finiscono di preparare gli articoli a mezzanotte!!!

Appena arrivati in ufficio, i giornalisti, cominciano a telefonare alle forze dell'ordine, alla Protezione Civile, ai Pompieri, per avere informazioni se durante la notte è accaduto qualcosa che possa interessare per un articolo.

Ogni giorno, circa a mezzogiorno, tutti i giornalisti e il Capo Redattore si riuniscono per stabilire come impostare il giornale

I giornalisti sono specializzati ognuno in un proprio settore, come ad esempio lo sport, la cronaca nera o la cronaca rosa e altri invece si occupano delle fotografie che vengono poi inserite nel giornale.

Nel giornale ci sono tipi differenti di notizie, ad esempio ci sono le notizie flash che sono solo poche righe senza fotografie, oppure notizie con un testo molto lungo e dettagliato con anche delle fotografie.

Una particolare attenzione viene usata per impostare gli articoli e i titoli in modo che l'argomento trattato attiri l'attenzione dei lettori e li invogli a comprare il giornale per leggere la notizia.

Dopo che le pagine del giornale sono state impostate con gli articoli e le foto, allora si passa alla stampa e questo avviene verso le due di notte. Gli articoli devono essere consegnati nel minor tempo possibile, soprattutto per le notizie più importanti. I giornali stampati vengono poi consegnati in tutte le edicole e le cartolerie dei paesi per essere venduti.

È stata un'esperienza molto importante per la nostra classe, ci ha insegnato a capire come si realizza un giornale vero ed è stata anche un'esperienza istruttiva per chi da grande deciderà di fare il giornalista.

Sul giornale è stato poi pubblicato un articolo dove è stata raccontata la nostra visita con una bella foto di gruppo.

Articolo di: Desirée D. , Gaia R., Rossana B.





## *“Progetto 3-13- vivere sicuri”*

Il progetto “3-13 vivere sicuri” è un percorso didattico per scuole dell'infanzia, primarie e secondarie.

E' stato ideato nel 2002 dalla Protezione Civile di Melegnano e ha ottenuto il patrocinio della Regione Lombardia e il riconoscimento del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

La finalità di questo progetto è quella di promuovere l'educazione ad una cultura dell'attenzione per la sicurezza di sé e degli altri, impegnando metodologie innovative; per fare ciò ci si avvale dell'apporto dei volontari di P.C.

Gli alunni delle attuali classi quinte da ormai cinque anni partecipano a questo progetto approfondendo via via aspetti diversi; hanno imparato a riconoscere, analizzare e affrontare adeguatamente i vari pericoli che si possono incontrare nei diversi luoghi, a partire dagli ambienti più vicini e conosciuti: la scuola e la casa.

Ogni anno gli alunni, partecipando in modo gioioso e attivo, hanno piacevolmente accolto le diverse proposte che i volontari con professionalità, cura e attenzione hanno presentato.

Attraverso giochi, quiz, video e simulazioni, hanno imparato divertendosi.

Il 2 Dicembre 2016, nel Palazzo Comunale di San Colombano alla presenza delle autorità, a conclusione di questo progetto la Protezione Civile ha consegnato gli attestati di partecipazione al corso ai 70 alunni di quinta.

Le autorità presenti, polizia locale, vigili del fuoco, responsabili protezione civile, sindaco, hanno spiegato l'importanza dei loro differenti ruoli all'interno di una comunità, invitando gli alunni in qualità di “futuri cittadini” a impegnarsi per rendere sempre più sicuri i luoghi di vita.

Durante questo incontro la Protezione Civile ha invitato Manuela Aguzzi, esponente del E.S.A. (Centro Spaziale Europeo) di Colonia, per fornire un esempio di chi affronta il proprio lavoro con impegno, responsabilità e determinazione all'interno di un contesto lavorativo particolare.

Ciò ha notevolmente incuriosito e affascinato i bambini.

Manuela ha saputo trascinare gli studenti nel mondo degli astronauti parlando del suo lavoro che consiste nel prepararli a ciò che vivranno sulla stazione spaziale, ai compiti che saranno chiamati a svolgere e soprattutto agli esperimenti scientifici che dovranno effettuare. Attraverso immagini e video è stata raccontata la vita sulla stazione spaziale di questi professionisti e molte sono state le domande poste dai bambini.

Manuela ha sottolineato che «solo credendo fermamente in qualcosa, impegnandosi, è possibile realizzare i propri sogni».

Si è poi giunti al momento solenne della consegna della medaglia a ogni alunno e alle loro maestre che è stata ritirata con emozione e orgoglio.

Molto apprezzato il ricco buffet a conclusione della premiazione.

E' stata una mattinata memorabile!

maestra ROSY



# Un occhio..sul mondo!!

Di SARA DI BENEDETTO

## LA MOLDAVIA

La Moldavia è uno stato dell' Europa orientale.

La sua capitale è Chisinau , una città lungo il fiume Bic.

La lingua comunemente parlata è il moldavo.



## LA TUNISIA

La Tunisia è uno stato del Nordafrica , bagnato dal mar Mediterraneo. La lingua comunemente parlata è l'arabo , ma in alcune zone si parla anche il francese. La capitale è Tunisi , che si trova al centro dello stato.



# L'angolo culinario..



Ecco alcuni piatti moldavi molto conosciuti: le OKROSHKA (minestre fredde o calde) e i pasticcini più buoni della Moldavia : SCHI, BORSCH, RASSLNIK e i SOLYANKA (pasticcini ripieni di cavolo). I VARENIKI ucraini sono invece ravioli ripieni di ciliegie o ricotta dolce e serviti con della panna acida.

La frittata moldava , a differenza di quella italiana, viene fatta con patate grattugiate e dorate in padella con un po' di burro e tanta cipolla. Molto buone sono anche le zucchine ripiene e i peperoni ripieni di verdure stufate con aggiunta di salsa SALAMUR (sale aromatizzato al coriandolo).



Uno dei piatti tipici più famoso della Tunisia è il COUSCOUS.

Solitamente viene preparato con carne di agnello,, ma anche con verdure e pesce. Se si vuole dare un tocco in più di sapore a questo piatto, lo si può condire con la salsa HARISSA.

La salsa HARISSA è una salsa poco piccante; è fatta di peperoncino rosso non molto piccante e olio di oliva.

Oltre al COUSCOUS, un piatto molto gradito dai tunisini è il CORTPLET DE POISSON( pesce fritto o fatto alla griglia). Solitamente accompagnato da un contorno di uova fritte.Poi ci sono gli ottimi GAMBERONI giganti, che vengono preparati con limone, finocchi e una spolverata di erbe aromatiche.

Di MARCO SALARIS



# Moldavia

## Le feste moldave

di CIPRIAN



La Moldavia è un paese europeo ricco di usanze e tradizioni popolari.

Nel nostro paese abbiamo feste meravigliose, piatti deliziosi e cantiamo canzoni bellissime.

Le feste invernali sono le più belle. Il Natale si festeggia per tre giorni di fila, insieme alla famiglia e a tutti i parenti. Si cantano bellissime canzoni natalizie e si cucinano piatti tradizionali. Anche il capodanno si festeggia insieme alla famiglia e a mezzanotte il cielo si riempie di luci e colori per i fuochi d'artificio. Dopo c'è lo scambio dei regali e degli auguri. Il 14 gennaio si festeggia il "Santo Vasili". I bambini vanno in giro per il paese, entrano nei cortili delle case e cantano una canzoncina per augurare buon anno. In cambio ricevono dolcetti e frutta.

Nel mio paese ogni festa è una bellissima festa!!

# TUNISIA



## ALLA SCOPERTA DELLA TUNISIA E DELLE SUE TRADIZIONI

### Il mese del Ramadan

*Il mese del ramadan non ha una data fissa d'inizio, dato che è regolato dalle fasi lunari. Di solito si tiene durante il mese di settembre. Questa festa non è turistica, tuttavia è molto caratteristico visitare la Tunisia alla fine del mese del ramadan, quando le città si rianimano. Il mese del digiuno e del divieto di bevande alcoliche è il momento ideale per chi ama visitare il paese in tutta tranquillità. In Tunisia ogni giorno c'è un menù diverso.*

### La festa del corallo

*Al contrario delle attività che gli abitanti locali sono soliti realizzare durante il Festival delle spugne, questa celebrazione non ha niente a che vedere con la pesca dei molluschi. Si tratta di un evento culturale volto a premiare la miglior fotografia fatta sott'acqua. Si svolge nella città di Tabarka.*

*di Obaid Ferchichi*





# BABBO NATALE alla Scuola Primaria



# SPETTACOLO TEATRALE “OMBRA COMANDA COLOR”

di Alessandro Baggi

Tutte le quinte hanno partecipato, nel corso del 1° quadrimestre, ad un progetto teatrale in collaborazione con l'associazione “IL MELOGRANO” del CDD.

Durante gli incontri, abbiamo lavorato per preparare uno spettacolo dal nome “OMBRA COMANDA COLOR”. Ogni classe ha sviluppato un tema ben preciso, noi di 5<sup>^</sup> C abbiamo lavorato “sulla bellezza effimera”, cioè abbiamo voluto mettere in risalto il fatto che al giorno d'oggi siamo così presi dai nostri cellulari supertecnologici, dai videogiochi, dall'aspetto fisico che non ci accorgiamo di quello che accade intorno a noi.

Per rappresentare tutto questo abbiamo costruito una specie di giostra divisa in quattro settori e in ogni settore c'era un gruppo di bambini: c'era il gruppo di quelli che stanno attaccati alla TV, quelli che vogliono essere belli ad ogni costo, quelli che giocano ai videogiochi e quelli che sono sempre con il cellulare in mano. Abbiamo indossato delle magliette arancioni e alla fine ognuno di noi ha detto una frase legata al colore verde: IL COLORE DELLA RINASCITA! Io ho detto << Verde come la pace nel mondo >>.

Ci siamo impegnati tutti, lo spettacolo è stato bellissimo ed emozionante e abbiamo ricevuto tanti applausi.

Lavorare con il CDD è stato molto bello, ma è stato soprattutto bello lavorare con dei ragazzi “SPECIALI” che ci hanno aiutato a mettere in scena questo spettacolo “ENTUSIASMANTE!!!”.





# Il mio cane "MAX"



di SOFIA GRANATA

Max, il mio cane, è uno spitz tedesco nano, più comunemente chiamato "volpino di Pomerania". Max ha quattro anni e mezzo, è alto 47 cm., lungo 56 cm. E pesa circa 7 kg.

Max ha avuto un'infanzia difficile, perché appena nato è stato tolto alla mamma e illegalmente importato dall'estero fin qui in Italia con tanti altri cuccioli di razza, per essere venduti.

Durante il lungo viaggio, purtroppo, alcuni suoi amici non ce l'hanno fatta, ma arrivati in Italia i cuccioli sopravvissuti sono stati salvati e i trafficanti arrestati dalle Forze dell'Ordine.

I vari cuccioli sono stati collocati in un canile per essere dati in affido.

Proprio in quel canile, un giorno di settembre, quando lui aveva tre mesi, è arrivata una bambina che ha detto la storica frase: "Quello è il mio!!!" e, da quel giorno, la sua vita è cambiata.

Ora Max è adulto, un bellissimo, dolcissimo e simpaticissimo spitz nano che ogni giorno dà tanta gioia a quella bambina (che poi sono io) e a tutta la sua famiglia.



**E ricordatevi che dietro ad ogni cane c'è una grande storia d' amore e per capire quanto ti vuole bene devi guardarlo negli occhi**

## Vi presento "PRINCE"

Leggendo la storia di Max, il cane di Sofia, ho trovato molte analogie con quella del mio cane "PRINCE".

Anche lui è uno spitz tedesco, con tanto di passaporto!!

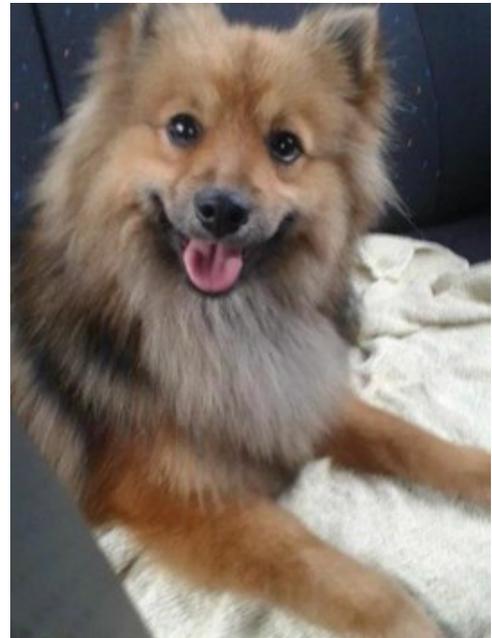
Anche i miei figli hanno preso "PRINCE" in un canile vicino Sant'Angelo, circa quattro anni e mezzo fa in ottobre, anche PRINCE aveva dei fratelli. Quando l'hanno portato a casa aveva circa tre mesi, sembrava una palla di pelo!!

All'inizio ho fatto fatica ad accettarlo, ma poi con il passare del tempo ho imparato ad amarlo. Adesso non riuscirei a stare senza il mio "PRINCE"!!

**E come disse qualcuno: "Se per il mondo non sei nessuno.... per il tuo cane sei tutto il mondo!!!"**



maestra Isabella



# Riflessioni...

## News tra i banchi

Sono passati cinque anni da quando sono entrato in questa scuola: ricordi e riflessioni....

### 5 ANNI DI NOI



Dopo cinque anni di scuola è arrivato il momento di fare un bilancio. Mi fermo a pensare e mi vengono in mente i primi giorni di scuola, tutti insieme in classe con le nostre cartelle colorate. Eravamo piccoli, allegri e impauriti per quello che sarebbe avvenuto e invece ...eccoci qui in quinta.

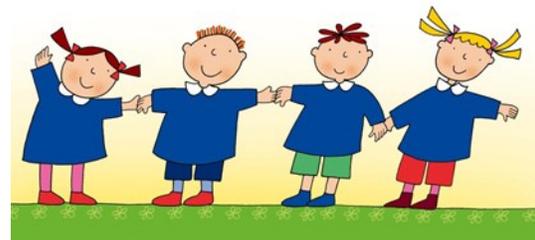
Posso dire che in cinque anni ci siamo conosciuti, abbiamo studiato e siamo diventati amici.

Le maestre ci hanno "catapultato" in un mondo nuovo, la scuola e noi oggi grazie a loro possiamo dire di sentirci grandi. Prima di ogni verifica pensavo: "oddio che spavento!!" -ora invece penso "ce la posso fare, basta impegnarsi".

Sicuramente rimpiangereò le battute, le chiacchiere, le sgridate, i compiti, le amicizie e spero di non dimenticare tutto questo perché è una parte importante della mia vita.

Grazie a questi anni passati insieme maestre e alunni, ho imparato non solo lezioni di matematica e italiano ma molto di più.....Mi avete insegnato a credere in me. Grazie!!

Mattia Cavalloni



FUTURO DA EVITARE....

La maestra: "Dimmi il futuro del verbo rubare".  
Pierino: " lo andrò in prigione, tu andrai in prigione...".



# Il mio calciatore preferito



di Luigi Giorlando

Il mio calciatore preferito è Cristiano Ronaldo, forse uno dei calciatori più conosciuti al mondo e che ha vinto tanti trofei. E' cresciuto nell'Andorinha dove ha iniziato la sua carriera. La sua prima squadra fu il Lisbona, e a 17 anni vinse il campionato portoghese. Il suo talento cresceva ogni giorno di più e così lo prese il Manchester United; lì iniziò la sua vera carriera.

Durante quel periodo divenne sempre più forte e a 23 anni era già una leggenda. In seguito andò a giocare nel Real Madrid, la squadra che ha vinto più Champions League e lì è diventato uno dei più grandi campioni della storia del calcio.

Ronaldo con 4 palloni d'oro vinti, è il giocatore migliore al mondo e spera che suo figlio possa diventare bravo come lui!!



Pierino in classe: << Signora maestra, ho buttato della carta dalla finestra >>.

<<Va bene Pierino, ma non lo fare più!>>. Poco dopo entra in classe un

bambino tutto sanguinante. La maestra: << E tu chi sei?>>.

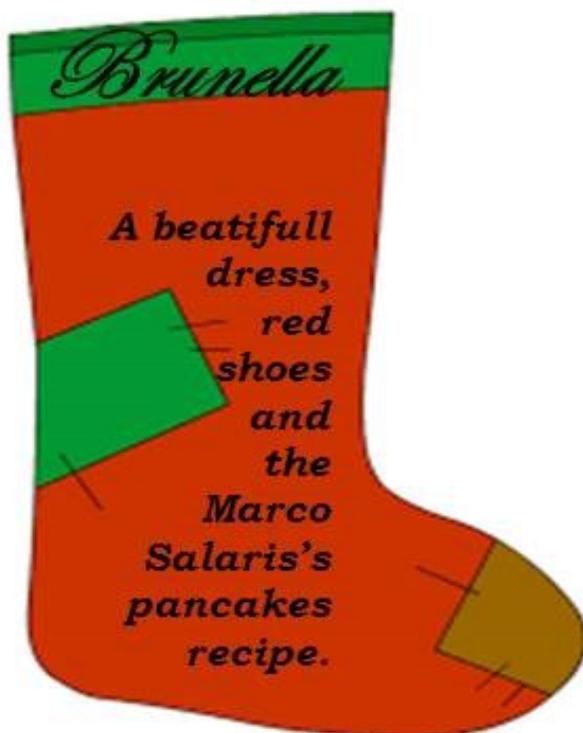
<< Io sono Della Carta!>>.



# LE CALZE DELLA BEFANA DELLE NOSTRE MAESTRE

A CURA DI: Marco Degli Esposti

*Appena tornati a scuola, tre giorni dopo l'Epifania, ho provato ad immaginare cosa le nostre maestre Rosy, Isabella, Brunella e Maria Grazia avrebbero voluto trovare nelle loro calze ...*



# La redazione



Capi redattori: Isabella e Rosy

Redattori: Asofiei Catalin

Andriuta Ciprian

Badinotti Aurora

Baggi Alessandro

Boiocchi Rossana

Cavalloni Mattia

Dalcerci Desirèe

Degli Esposti Marco

Di Benedetto Sara

Ferchichi Obaid

Forestiero Davide

Giorlando Luigi

Granata Sofia

Ruscitti Gaia

Salaris Marco

Visconti Luca

Stampa: Vignati Franca

